

IL VIRUS DELLA LINGUA BLU FA STRAGE DI OVINI, FOCOLAIO IN SARDEGNA: IN 7 GIORNI TRIPLICATE LE MORTI

Pubblicato il 13 Settembre 2024 di redazione



Categoria: [CRONACA E ATTUALITA'](#)



Finora sono interessate 253 aziende, dove gli animali sono stati colpiti dal "sierotipo 3". L'indice di mortalità è salito dallo 0,3 alle 0,5%

CAGLIARI – Il virus della **blue tongue** dilaga tra gli allevamenti **dell'Oristanese**. In base all'ultimo report della **Asl locale**, in una settimana **i capi morti sono quasi triplicati**, e gli animali contagiati sono lievitati di ben **2.700 unità**.

Finora sono interessate **253 aziende**, dove gli ovini sono stati colpiti dal "sierotipo 3". L'indice di mortalità è salito dallo **0,3 alle 0,5%**, fa sapere **Enrico Vacca**, direttore del servizio di sanità animale della Asl di Oristano, "per fortuna rimane quindi molto basso. Purtroppo questo dato è solo **la punta dell'iceberg**, visto che i capi contagiati hanno sviluppato **una sintomatologia severa** e si sono verificati anche molti aborti. Dunque perdite importanti per gli allevatori".

Nel dettaglio, negli ultimi sette giorni **gli allevamenti colpiti sono aumentati del 40%, passando da 180 a 253**. Si registra un **più 149% per numero dei capi morti (da 215 a 536)**, e un **forte incremento anche per gli ovini contagiati, passati da 3.600 a 6.294 (75%)**. "Tutti casi riferiti al 'sierotipo 3'- spiega Vacca- e ancora nessun contagio da 'sierotipo 8', contro il quale la nostra Asl ha attuato una vaccinazione a tappeto nelle greggi. Purtroppo invece **il sierotipo 3 ha trovato un terreno vergine per la sua diffusione**. Al momento esiste un vaccino per questo sierotipo, ma non ancora autorizzato dal ministero della Salute".

Numeri preoccupanti, dunque, che hanno spinto il servizio di sanità animale della Asl a dichiarare **l'intero territorio provinciale zona di circolazione del virus**: "Da tutto l'Oristanese le movimentazioni di animali della specie ovina, caprina e bovina, verso le zone non interessate dalla circolazione virale, devono essere concordate con i servizi veterinari di partenza- fa sapere Vacca- e destinazione con pre-notifica o nulla osta di almeno 48 ore". Le stesse movimentazioni "sono subordinate al rispetto di alcune misure di riduzione del rischio, come il trattamento con insetto repellente e successivo test pcr".

Le movimentazioni di animali delle stesse specie, solo da macello, all'interno del territorio nazionale "possono invece essere consentite senza restrizioni. A condizione che gli animali non presentino segni clinici il giorno del trasporto, **siano macellati entro 24 ore dall'arrivo al macello di destinazione e che i mezzi di trasporto siano trattati con insetticida**".

fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

